

Dal 1° ottobre Prato: trasporti gratis per cinque ore al giorno

La gratuità del servizio corrisponde alle ore di ingresso nelle fabbriche e nelle scuole - Forse presto chiuso alle auto il centro storico

Dal nostro inviato PRATO, 21. Città medievale, tuta di abitazioni, e con una vasta fascia periferica concentrata, anche essa congestionata, Prato è uno dei centri industriali più importanti del Paese.

Problema regionale

Con questa visione del problema di Prato e della sua popolazione è stato, dunque, deliberato di rendere gratuiti gli autobus dell'azienda trasporti pubblici per tre ore al giorno e della notte e col proposito di giungere alla eliminazione del biglietto a pagamento per tutte le 24 ore.

Aiuto ai lavoratori

La verità è che i problemi di Prato, come quelli di tutte le altre città italiane, vanno affrontati così come si sono venuti configurando e determinando, con l'audacia politica e i mezzi necessari.

ONU: rifiutato un dibattito per il ritiro degli USA dalla Corea

NEW YORK, 21. Il comitato di presidenza dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha respinto una proposta per una discussione sulla presenza delle truppe americane nella Corea del Sud.

Il Premier Tanaka il 25 settembre a Pechino

TOKIO, 21. Il primo ministro giapponese, Tanaka, effettuerà la sua annuata visita in Cina.

La Cina non darà il suo assenso all'ingresso del Bangla Desh

NEW YORK, 21. La Cina ha ribadito oggi la sua ferma opposizione all'ammissione del Bangla Desh all'ONU a meno che non si verifichino certe condizioni.

Ma sorvola sui documenti che accusano il regime

Pompidou descrive Aranda come un maniaco inattendibile

Toni intimidatori verso la stampa e verso l'opposizione - I deputati corrotti sono vittime della loro «imperfezione» - Il «vertice» dei dieci non sarà una svolta per l'Europa

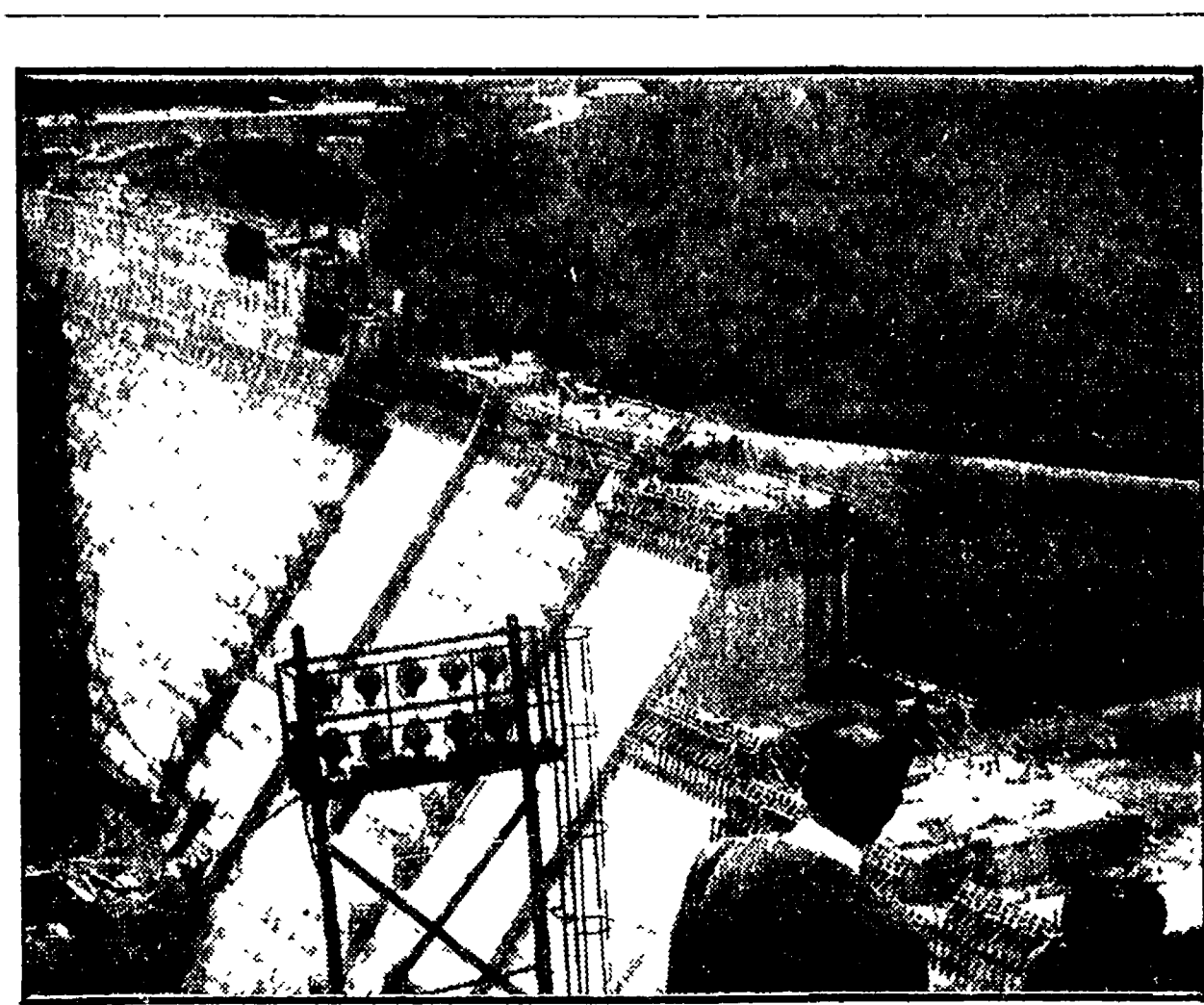
Dal nostro corrispondente

PARIGI, 21. Davanti a quattrocento giornalisti francesi e stranieri, il Presidente della Repubblica, Pompidou, ha tenuto questo pomeriggio l'annunziata conferenza stampa nella Sala delle feste dell'Eliseo.

Sul caso Aranda, come c'era da attendersi, Pompidou ha avuto una consistenziosa abilità polemica che tutti gli conoscono, evitando di entrare nei quindici casi personali e nominali venuti alla luce con la pubblicazione di una parte dei dossier dell'ex-funzionario (e quindi evitando di toccare il problema della corruzione di deputati).

Dal nostro corrispondente

alla Comunità fissarono certi principi, sperando che dopo le elezioni si facesse qualcosa di concreto si farà. Insomma, il vertice si tiene perché l'opinione pubblica, in caso di un suo rinvio, avrebbe pensato ad una matassa indotta della costruzione europea.



INGABBIATO IL FIUME RIBELLE Il Golleuba è un fiumiciottolo dell'Erzgebirge dal corso tranquillo e modesto in fondo alla valle cui dà il nome. Ma esso nasconde una minaccia latente: in caso di maltempo e nubifraggi arriva ad assumere le dimensioni dell'Elba, uno dei maggiori fiumi d'Europa.

Mentre la «Fulton» attende i sommergibili atomici USA

Il governo continua a tacere sull'accordo per La Maddalena

La trattativa iniziata sei mesi fa senza informarne il Parlamento e senza consultare la Regione, le Province e i Comuni sardi - I sottomarini con la nave-appoggio farà da «bala» - afferma a Napoli un portavoce della NATO - dipendono direttamente dal Presidente degli Stati Uniti - Un quotidiano milanese definisce l'installazione della nuova base un «discutibile privilegio» riservato al nostro Paese

I pescatori di Marceddì contro le basi aeree Nato

Invia una petizione al ministro della difesa Dalla nostra redazione CAGLIARI, 21. Con una petizione indirizzata al ministro della Difesa, e per conoscenza al presidente del Consiglio regionale, al presidente della Regione, al prefetto di Cagliari, al comandante aeronautico della Sardegna e al comandante dell'aeroporto di Decimomannu - le cooperative di pescatori che lavorano nel compendio di Marceddì hanno chiesto l'intervento immediato del governo perché cessino le esercitazioni degli aerei della Nato che rappresentano un pericolo gravissimo costante per i lavoratori e le popolazioni della zona.

Il governo Andreotti, «ufficialmente», face ancora proposito dell'accordo Italia-USA per la destinazione dell'arcipelago sardo di La Maddalena a «porto di residenza» per le navi da guerra americane.

Adesso, La Maddalena e le isole del suo piccolo arcipelago rischiano di subire la stessa sorte: l'installazione della base Usa pregiudicherebbe, a parità di cose, lo sviluppo industriale (cantieri, agricolo e turistico).

I servizi da noi pubblicati nei giorni scorsi dalla Sardegna hanno già dato molte notizie: la nave-appoggio Fulton è già da tempo - e a tempo indeterminate - come confermano gli ufficiali americani e quelli del Comando Marina italiano - in rada.

Attraverso misure graduali e coordinate

Ulster: piano laburista per riunificare l'Irlanda

LONDRA, 21. Il partito laburista-socialdemocratico dell'Ulster (formazione cattolica minoritaria, di tendenza moderata) ha reso pubblico oggi un suo piano nel quale si chiede che la Gran Bretagna riconosca e dia alla necessità e l'opportunità di una riunificazione dell'Irlanda con modalità accettabili per la maggioranza dei suoi abitanti.

Lettere all'Unità

Nelle caserme si vuole l'«ordine» delle «bocche tappate» Cari compagni, ho letto con estremo interesse l'articolo comparso su l'Unità del 10 settembre dal titolo «La fedeltà dei soldati».

Un lavoratore dipendente colpito da un ingiusto sistema tributario Cara Unità, desidero qui sottolineare i quinti stipendiate le ingiustizie del sistema tributario italiano verso i lavoratori dipendenti e chi scrive è appunto uno di essi che ne è duramente ed ingiustamente colpito.

Costi mi domando ancora: come possono i nostri uomini di governo che si dicono «liberisti» non comprendere la fiducia, una maggiore fiducia del popolo? Ma è assurdo tutto questo e questa fiducia fino a quando schiereremo così i nostri lavoratori, essi non avranno mai. Credete, sono stato oppositore al fascismo, condannato da tribunali speciali e anni di carcere, ma questi sconti, sono cioè un perseguitato politico, ebbene io sento che pure ora mi sento perseguitato da un'ingiustizia di classe e dentro di me vi è una grande amarezza, perché non è questa la repubblica per la quale io, come tutti, ho combattuto. Non è questa la repubblica fondata sul lavoro: questa è la repubblica fondata sullo sfruttamento.

Costi mi domando ancora: come possono i nostri uomini di governo che si dicono «liberisti» non comprendere la fiducia, una maggiore fiducia del popolo? Ma è assurdo tutto questo e questa fiducia fino a quando schiereremo così i nostri lavoratori, essi non avranno mai. Credete, sono stato oppositore al fascismo, condannato da tribunali speciali e anni di carcere, ma questi sconti, sono cioè un perseguitato politico, ebbene io sento che pure ora mi sento perseguitato da un'ingiustizia di classe e dentro di me vi è una grande amarezza, perché non è questa la repubblica per la quale io, come tutti, ho combattuto. Non è questa la repubblica fondata sul lavoro: questa è la repubblica fondata sullo sfruttamento.

Protestano i fuorilegge del radiotelefono Egredo direttore, come certamente saprà, è imminente una manifestazione di protesta del C.B. (Citizens Band) per la continua perquisizione che vengono effettuate nei locali di radiomobili e agli apparati che quelle persone che detengono un radiotelefono. Già in altre occasioni il suo giornale ha pubblicato articoli di radiomobili e attualmente la questione dovrebbe essere giudicata dalla Corte Costituzionale in quanto ad essa l'hanno rimesso alcuni pretori, come quelli di Macerata, Poggibonsi, Milano e Genova (perché si vorrebbe che l'argomento fosse appunto trattato in base all'articolo 21 della Costituzione il quale dice che «tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il loro pensiero»).

Chiedono un'inchiesta sulle condizioni di vita in carcere Signor direttore, finalmente si parla con un po' di frequenza di riforma carceraria e di riforma dei codici. Ma sarebbe invece necessario parlare del dibattito sulla democratizzazione delle FF.AA., sulla riduzione delle spese militari e del controllo di bilancio.

Chiedono un'inchiesta sulle condizioni di vita in carcere Signor direttore, finalmente si parla con un po' di frequenza di riforma carceraria e di riforma dei codici. Ma sarebbe invece necessario parlare del dibattito sulla democratizzazione delle FF.AA., sulla riduzione delle spese militari e del controllo di bilancio.

LETTERA FIRMATA da un «abusivo dell'area» (Firenze) Su questo stesso argomento ci hanno scritto: Mario T. di Milano; Silvio C. insieme ad un gruppo di C.B. di Padova (Chiediamo che la nostra attività sia legalizzata. Precisiamo intanto che gli appassionati di ricreazione sulla «banda cittadina» non hanno a fare la differenza con i «facisti» che accettpavano al campeggio militare di Pramand. Il nostro scopo è infatti solo quello di promuovere rapporti di solidarietà umana e sociale»). Angela RIZZINI di Roma.